



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE RISORSE AGROALIMENTARI,
FORESTALI e ITTICHE

Servizio biodiversità

biodiversita@regione.fvg.it
biodiversita@certregione.fvg.it
tel + 39 0432 555 592
fax + 39 0432 555 140
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Decreto n° (pratica **Sdl039_23**)

D.P.R. 357/97 art. 5. Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche.

Delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022. Indirizzi applicativi in materia di valutazione d'incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat" articolo 6, paragrafi 3 e 4".

Intervento: Sdl039_23. Screening di incidenza dell'intervento: impianto pioppeto in comune di Cordenons.

Proponente: Zancai Luigi azienda agricola.

Comune: Cordenons.

Il Direttore del Servizio biodiversità

Vista la direttiva del Consiglio 21 maggio 1992, n. 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Visto in particolare l'articolo 6, paragrafo 3 della suddetta direttiva 92/43/CEE, il quale prevede che qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, deve essere sottoposto a valutazione d'incidenza, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche);

Visto in particolare l'articolo 5 del suddetto D.P.R. 357/1997, disciplinante la valutazione d'incidenza;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022 (Indirizzi applicativi in materia di valutazione di incidenza conseguenti al recepimento delle "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VINCA) - Direttiva 92/43/CEE "Habitat", articolo 6, paragrafi 3 e 4");

Attesa l'articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e l'articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali approvata con deliberazione della Giunta regionale 19

giugno 2020, n. 893, come sostituita dalla deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1133 e successive modificazioni, con particolare riguardo all'articolo 79 rubricato "Servizio biodiversità";

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modificazioni;

Atteso che con deliberazione della Giunta regionale 27 luglio 2023, n. 1185, è stato conferito l'incarico di Direttore del Servizio Biodiversità, della Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, all'ing. Fabrizio Fattora decorrere dal 2 agosto 2023;

Vista l'istanza di screening d'incidenza presentata da Zancai Luigi azienda agricola con nota protocollata con il numero 416051 del 17/07/2023;

Visto l'avvio del procedimento trasmesso con nota protocollo numero 424454 del 20/07/2023;

Costatato che il pioppeto ricade all'interno della ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e della ZSC IT3310010 "Risorgive del Vinchiaruzzo";

Vista la nota protocollo numero 455895 del 04/08/2023 con cui il Servizio biodiversità ha richiesto al Comune se l'impianto di pioppeto nelle aree individuate catastalmente nei mappali 165, 166, 167, 169 e 385 del foglio 29 del Comune di Cordenons, contrasti con le disposizioni dell'art. 98 delle Norme di Attuazione del PRGC, come modificato dalla Variante 41/2018;

Visto che con nota, acquisita al protocollo con il numero 471635 del 16/08/2023, il Comune di Cordenons ha chiarito che il progetto di impianto di pioppeto non contrasta con le previsioni del P.R.G.C. in quanto sia da considerarsi come continuazione delle attività agricole su fondi già in atto;

Viste le integrazioni volontarie acquisite al protocollo con il numero 527509 del 18/09/2023;

Vista la relazione istruttoria di data 18/09/2023, costituita dal "modulo valutatore" (allegato C alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022), secondo la quale è possibile concludere in maniera oggettiva che l'intervento non determinerà incidenza significativa, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie;

Vista la relativa valutazione conclusiva del Servizio biodiversità di seguito riportata: *"l'intervento di impianto del pioppeto non determina perdita di superficie né di habitat di interesse comunitario, né di habitat di specie; si escludono incidenze sulla componente faunistica, considerato che l'area risulta già adibita alla pratica agricola e viste le modalità gestionali proposte dall'azienda, che si possono così riassumere:*

- *utilizzo di soli cloni a "Maggior Sostenibilità ambientale" (MSA) all'interno della ZSC "Risorgive del Vinchiaruzzo", al fine di ridurre l'apporto di presidi fitosanitari, in particolare pesticidi e antifungini, e di conseguenza l'influenza sulle specie e habitat d'interesse comunitario; per cloni a minimo impatto si intendono quelli riportati nell'Elenco dei cloni di pioppo a maggior sostenibilità ambientale MSA individuati dal CRA-PLF (ora CREA-PLF)-2015 per il PSR Lombardia;*

- *non utilizzo di cannoni nella somministrazione dei fitofarmaci (anticrittogamici, pesticidi) all'interno della ZSC "Risorgive del Vinchiaruzzo", al fine di contenere l'effetto deriva del nebulizzato;*

- *non effettuazione di diserbo chimico all'interno della ZSC "Risorgive del Vinchiaruzzo", al fine di evitare in particolare l'influenza sulle specie di interesse comunitario;*

- *mantenimento dell'habitat 91F0 Foreste miste riparie di grandi fiumi a Quercus robur, Ulmus laevis e Ulmus minor, Fraxinus excelsior o Fraxinus angustifolia (Ulmion minoris), presente a sud - est dei mappali 385 e 167 del foglio 29 e realizzazione o mantenimento di una fascia tampone, laddove tale fascia non sia già presente, della larghezza minima di 5 m tra il pioppeto e l'habitat 91F0 succitato. La fascia tampone sarà costituita da siepi arboreo arbustive utilizzando essenze autoctone mesoigrofile (salice/viburno) o da fascia inerbita. Per tutte le fasce in cui è previsto l'inerbimento, la sfalcatura o trinciatura sarà effettuata tra il 15 ottobre ed il 15 febbraio; la semina del cotico erboso avverrà con specie locali per evitare la disseminazione delle infestanti;*

- *mantenimento della siepe presente a est del pioppeto che verrà impiantato;*

- *richiesta dell'azienda di iscrizione alla Federazione Pioppicoltori FVG.*

Sulla base di quanto premesso è possibile concludere in maniera oggettiva che è improbabile che si producano effetti significativi sui siti Natura 2000. Si perviene alla conclusione che l'intervento non debba essere assoggettato alla valutazione d'incidenza appropriata";

Ritenuto di concordare e di fare proprie le citate valutazioni;

Decreta

1. L'intervento "impianto pioppeto in comune di Cordenons", presentato da Zancai Luigi azienda agricola, non determina un'incidenza significativa sui siti ZPS IT3311001 "Magredi di Pordenone" e ZSC IT3310010 "Risorgive del Vinchiaruzzo", tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi, ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.
2. L'intervento "impianto pioppeto in comune di Cordenons" non necessita di valutazione d'incidenza appropriata e, per gli aspetti di competenza dello scrivente Servizio, può essere eseguito.

Il presente provvedimento è rilasciato fatti salvi eventuali atti di assenso comunque denominati previsti da altre discipline di settore.

Il presente provvedimento è notificato al proponente e viene trasmesso al Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, al Comune e alla Stazione forestale competente per il tramite dell'Ispettorato forestale, ai sensi dell'allegato A punto 10.7 della delibera di Giunta regionale n. 1183 del 05/08/2022.

Il presente provvedimento può essere oggetto di impugnazione con ricorso giurisdizionale al T.A.R. Friuli Venezia Giulia o con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica rispettivamente entro 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla data della notifica.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

- Fabrizio Fattor -

Documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

ROMP